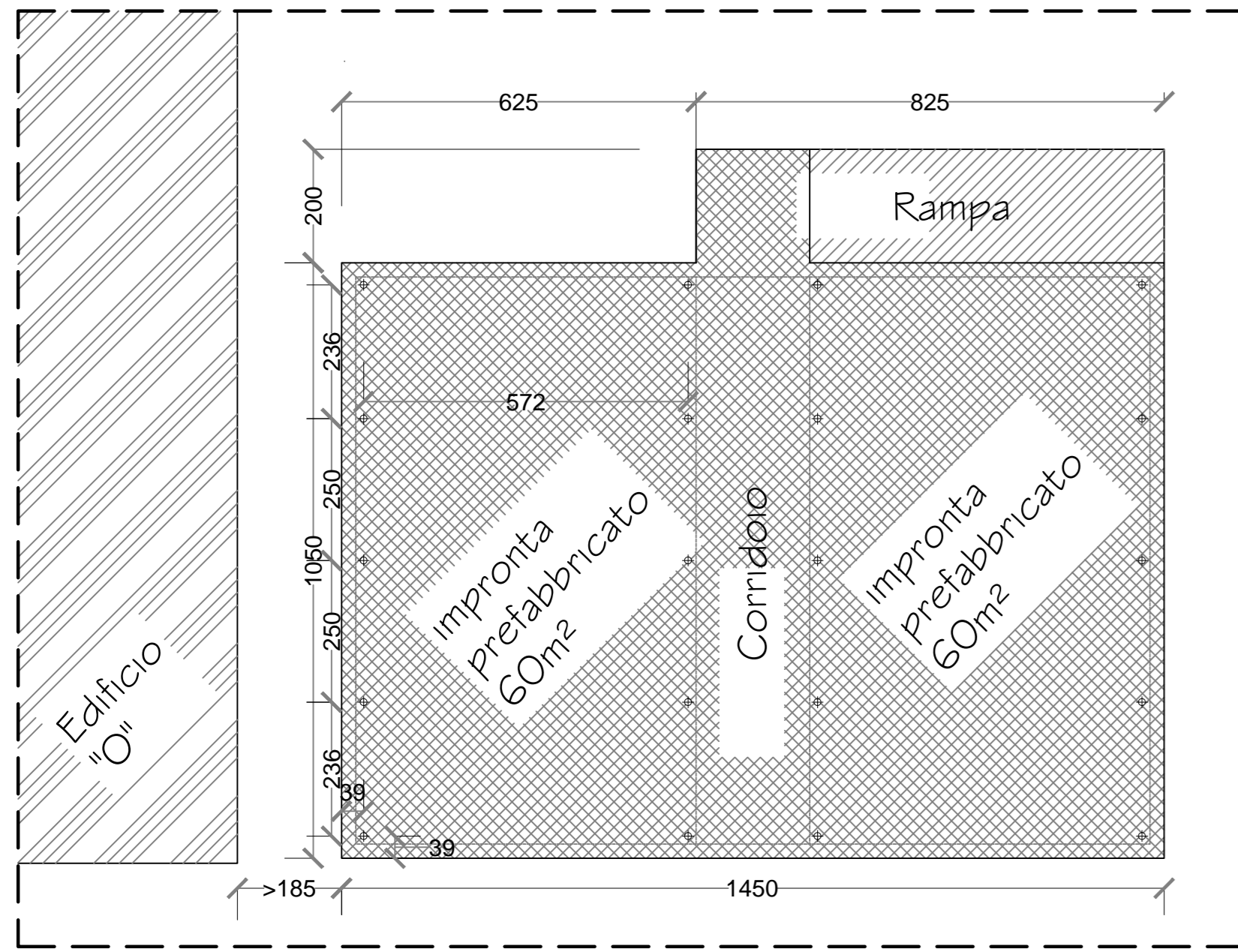
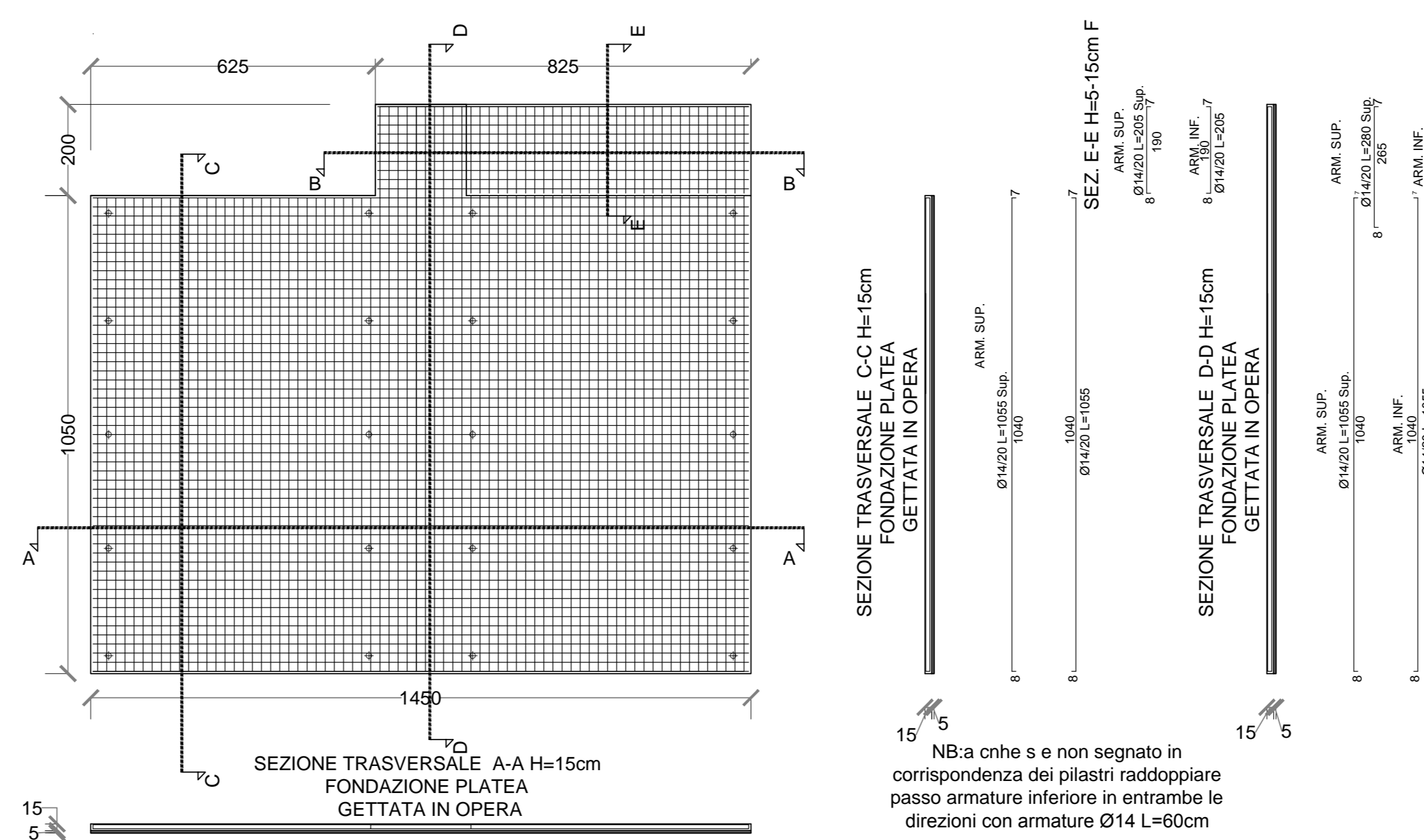


PIANTA FONDAZIONI PER LA POSA  
DEI n° 2 MODULI DA 60 mq  
scala 1:100



LEGENDA	
[Symbol]	ASSE PIASTRO (come da schema esecutivo)
[Symbol]	RAMPA DISABILI
[Symbol]	SAGOMA PREFABBRICATO

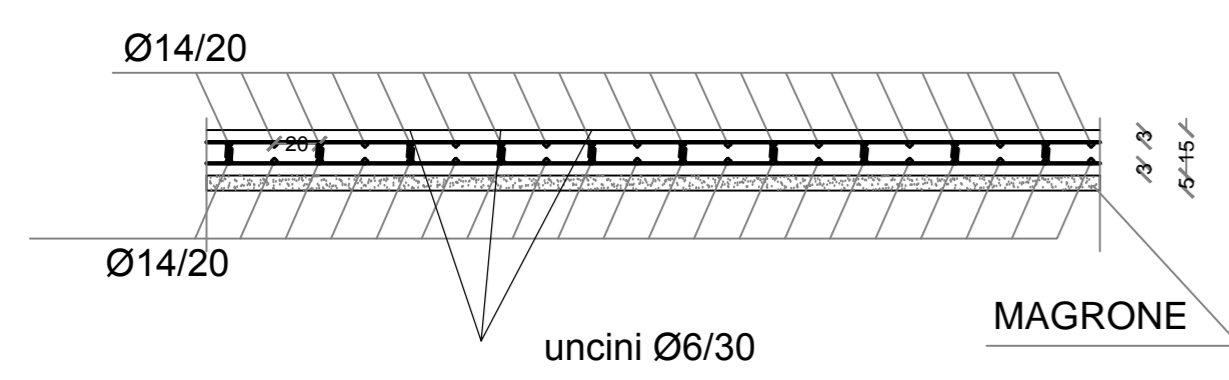
DISTINTA ARMATURA  
DEI n° 2 MODULI DA 60 mq  
scala 1:100



**NOTE TECNICHE**

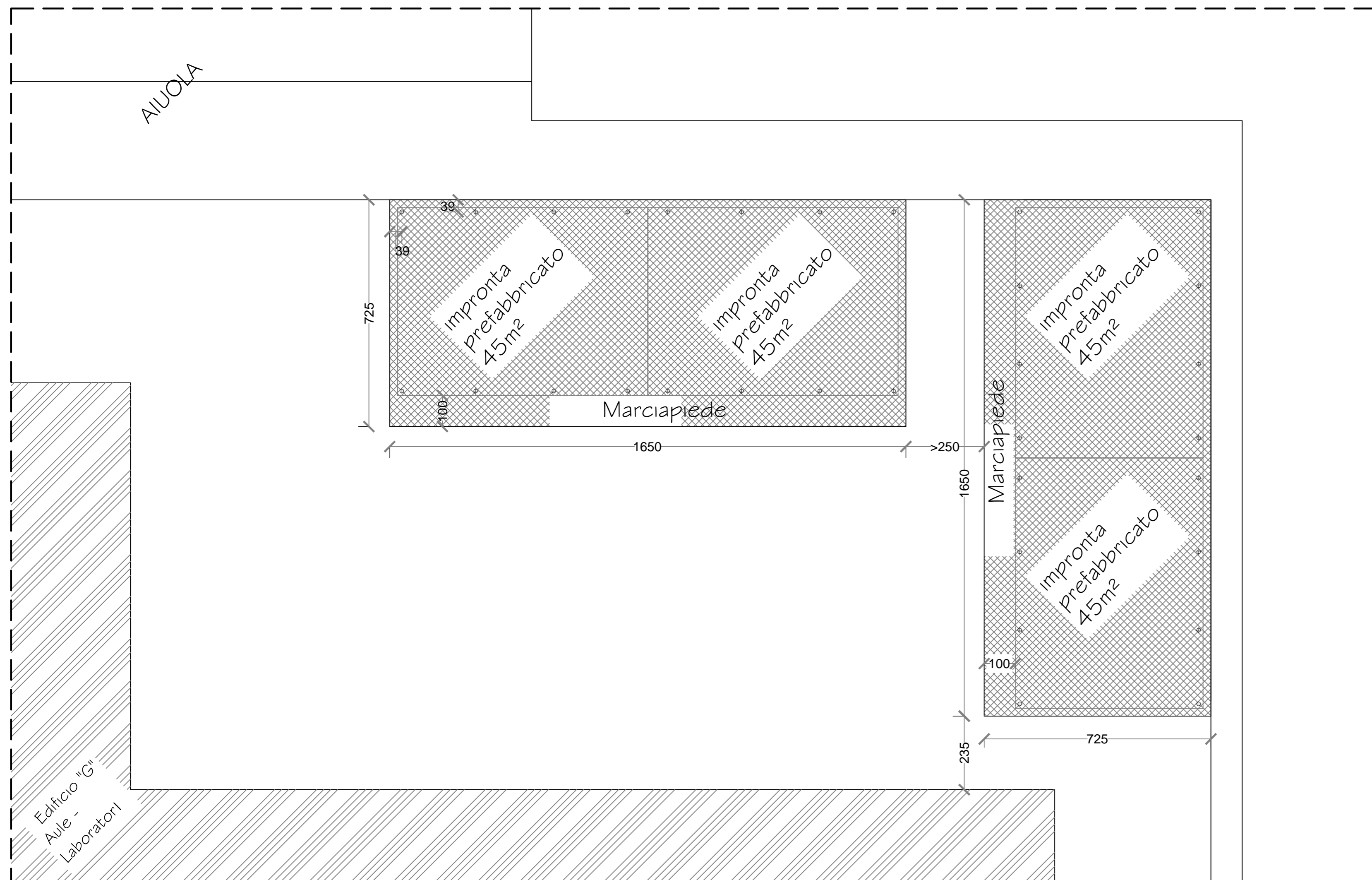
- Non si deve mettere in opera il conglomerato a temperature inferiori di 0° salvo ricorso ad opportune cautele e sentito il parere della D.L.
- Il terreno di fondazione non deve subire rimangiamenti e deterioramenti prima della costruzione dell'opera.
- Occorre tener conto della presenza dei sottoservizi e della influenza di questi sul comportamento del manufatto: ciò anche in merito ai possibili inconvenienti derivati da immissioni o perdite dei liquidi nel sottosuolo.
- Occorre aver cura nelle operazioni di scavo e di demolizione, al fine di non compromettere il comportamento statico e funzionale dei manufatti adiacenti, procedere per tratti e tramite eventuale puntellamento, sempre previo parere della D.L.
- Prima dell'esecuzione dell'opera occorre verificare tutte le quote in opera.

SEZIONE PIASTRA FONDALE  
scala 1:25

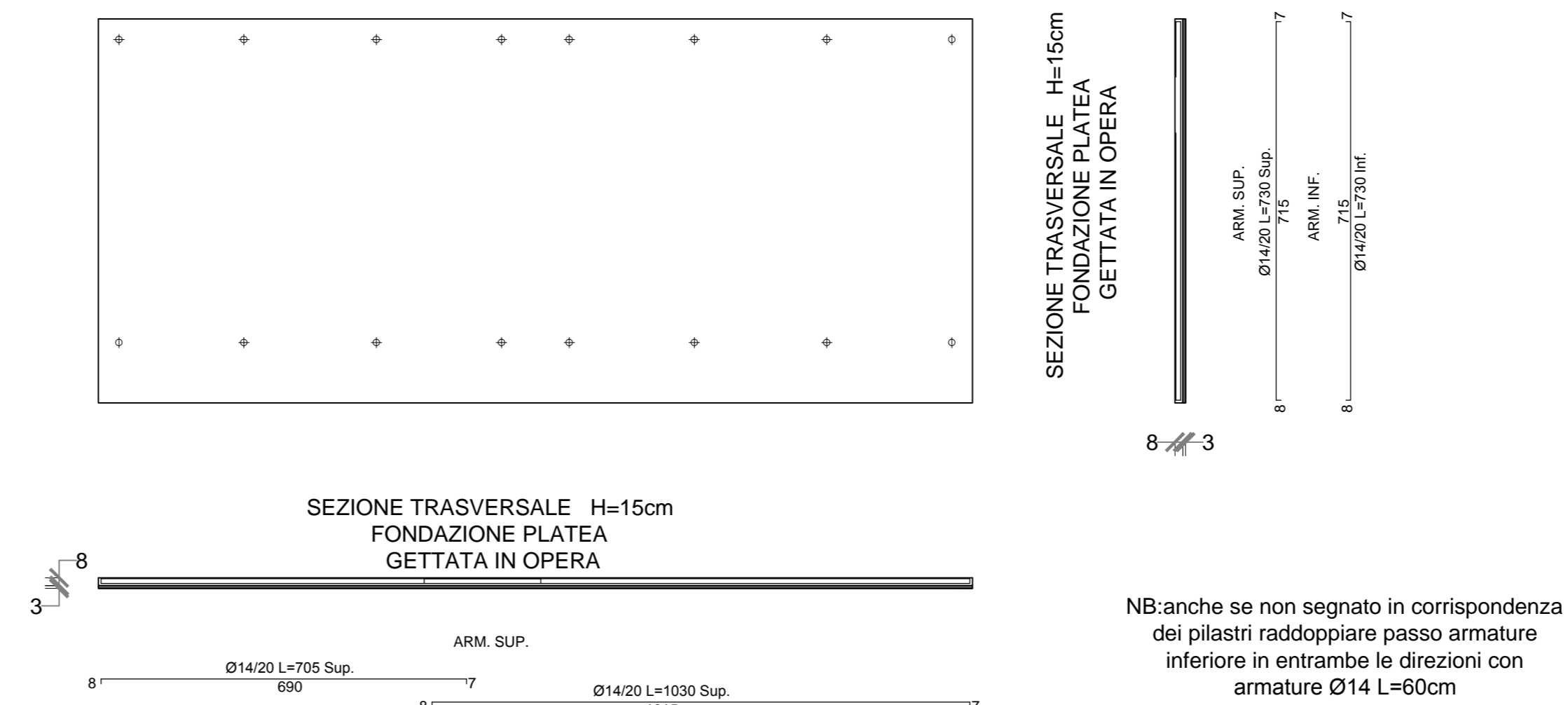


N.B.: H 15 cm per ogni piastra

PIANTA FONDAZIONI PER LA POSA  
DEI n° 4 MODULI DA 45 mq  
scala 1:100



DISTINTA ARMATURA  
DEI 2x n° 2 MODULI DA 45 mq  
scala 1:100



**NOTE MATERIALI  
CALCESTRUZZO ARMATO NORMALE**

- OMISSIS
- classe di resistenza per opere in fondazione e restanti opere strutturali C25/30
- classe di consistenza S3
- di diametro massimo dell'aggregato pari a 20mm
- al fine di ottenere le prestazioni richieste, si dovranno dare indicazioni in merito alla composizione.
- Valutazione preliminare della resistenza:  
Il costruttore, prima dell'inizio della costruzione di un'opera, deve effettuare idonee prove preliminari di studio, per ciascuna miscela omogenea di calcestruzzo da utilizzare, al fine di ottenere le prestazioni richieste dal progetto il costruttore resta comunque responsabile della qualità del calcestruzzo, che sarà controllata dal Direttore dei Lavori, secondo le procedure di cui al § 11.2.4 e 11.2.5 del D.M. 14-01-08 e s.m.
- Calcestruzzo confezionato con processo industrializzato:  
Prima dell'inizio di ogni fornitura del calcestruzzo confezionato con processo produttivo, occorre avvisare la Direzione lavori, fornendogli data del getto e copia della certificazione del controllo di processo produttivo. Si ribadisce che non è ammesso in cantiere alcuna fornitura di calcestruzzo confezionato con processo industrializzato, se privi di documenti di accompagnamento: in essi devono essere indicati gli estremi di certificazione del sistema di controllo della produzione di calcestruzzo, rilasciati unicamente da organismi terzi indipendenti dall'impianto, autorizzati dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei LL.PP. sulla base dei criteri di cui al DM 9/5/2003 n. 156. Per produzioni di calcestruzzo inferiori a 1500 m<sup>3</sup> di miscela omogenea, effettuate direttamente in cantiere, mediante processi di produzione temporanei e non industrializzati, la stessa deve essere confezionata sotto la diretta responsabilità del costruttore. Il Direttore dei Lavori deve avere, prima dell'inizio delle forniture, evidenza documentata dei criteri e delle prove che hanno portato alla determinazione della resistenza caratteristica di ciascuna miscela omogenea di conglomerato.
- Leganti:  
devono impiegarsi esclusivamente i leganti idraulici, ed è escluso l'impiego di cementi alluminosi;
- Aggregati:  
sono esclusivamente utilizzabili aggregati ottenuti dalla lavorazione di materiali naturali ed artificiali - il tutto con sistema di attestazione della conformità 2°;
- è ammesso l'impiego di additivi conformi norma EN934-2.
- l'acqua di impasto e di riciclo dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1008:2003.
- sarà previsto un rapporto acqua/cemento massimo pari a 0,55;
- è vietata qualunque riaggiunta d'acqua in cantiere;
- la classe di resistenza del cemento conforme uni env197/1); CEM 42,5 R- contenuto minimo di cemento 300kg/m<sup>3</sup>
- classe di esposizione 2b.
- max contenuti di cloruri pari allo 0,2% rispetto la massa del solo cemento

**ACCIAIO DA C.A.**

- È ammesso esclusivamente acciaio saldabile qualificato per cemento armato ad aderenza migliorata tipo B450C
- Tutte le forniture di acciaio, devono essere accompagnate dalla copia dell'attestato di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale. Il riferimento a tale attestato deve essere riportato sul documento di trasporto. Le forniture effettuate da un commerciante intermedio devono essere accompagnate da copia dei documenti rilasciati dal Produttore e completati con il riferimento al documento di trasporto del commerciante stesso.
- Ogni fornitura in cantiere di elementi presaldati, presagomati o preassemblati deve essere accompagnata:
  - da dichiarazione, su documento di trasporto, degli estremi dell'officina recante il logo o il marchio del centro di trasformazione;
  - dall'attestazione inerente l'esecuzione delle prove di controllo interno fatte eseguire dal Direttore Tecnico del centro di trasformazione, con indicazione dei giorni nei quali la fornitura è stata lavorata;
  - copia dei certificati relativi alle prove effettuate nei giorni in cui la lavorazione è stata effettuata.

**PROVINCIA DI MODENA**  
Area Lavori Pubblici  
Direttore Ing. Alessandro Manni  
Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche  
telefono 059 209 623 fax 059 343 706  
via J.Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363  
centrale 059 209 111 www.provincia.modena.it provincia@provincia.modena.it  
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256-A

**I.S.T.A.S. LAZZARO SPALLANZANI DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)  
POSIZIONAMENTO MODULI PREFABBRICATI  
AD USO LABORATORI**

**PROGETTO ESECUTIVO**

PROT. n°	SCALA	varie	DATA DICEMBRE 2016					
			revisione	data	descrizione	redatto	controllato	approvato
CL								
DEL								
FASC.	SUB							

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Ing. Alessandro Manni

**PROGETTISTA GENERALE**  
Ing. Daniele Gaudio

**PROGETTISTA STRUTTURALE DELLE FONDAZIONI**  
Ing. Vincenzo Chianese

**CONSULENTE GEOLOGICO**  
Dott. geol. Luca Rossi

VISTO IL DIRETTORE DEI LAVORI

ubicazione intervento